



IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ANCONA

Sezione II civile

riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei Magistrati:

Dott. Roberto Sereni Lucarelli	Presidente
Dott. ssa Maria Letizia Mantovani	Giudice Rel.
Dott. Andrea Marani	Giudice

nel procedimento avente ad oggetto la domanda di omologazione di piano di ristrutturazione ex art. 64 bis e ss CCII, presentata da **COMELIT SPA IN LIQUIDAZIONE** Via Maestri del Lavoro n. 1 Castelfidardo (AN) Iscritta presso il Registro delle Imprese delle Marche Codice Fiscale e P.IVA n. 01413300425;

ha pronunciato il seguente

DECRETO DI APERTURA EX ART. 64 BIS QUARTO COMMA CCII

1. La Comelit S.p.a. in liq. in data 13.3.2026 ha depositato ricorso ex art. artt. 40 e 44 comma 1 CCII, richiedendo al Tribunale la concessione del termine per la predisposizione della documentazione necessaria all'accesso ad una delle procedure di regolazione della crisi previste dal CCII, domandando contestualmente le misure protettive ex artt. 54-55 CCII. Nelle more del termine concesso dal Tribunale, in data 17.7.2026 la Comelit S.p.a. in liq. ha depositato, ricorso per l'omologazione del piano di ristrutturazione soggetto a omologazione ex artt. 64 bis e ss. del CCII, contenente il piano e la proposta di ristrutturazione, depositando la documentazione prescritta.

2. Il piano prevede, in sintesi, la continuità aziendale indiretta e la liquidazione degli assets, secondo le seguenti direttrici e i correlati flussi: - **canoni attivi da affitto dei complessi aziendali** (Semcom S.r.l. e Meccaniche Italia S.r.l.) e di altri beni strumentali sull'arco di piano; - **cessione delle aziende relative alle costruzioni elettromeccaniche e ramo fisarmoniche** entro il mese di giugno 2027, successivamente al provvedimento di omologa, previo esperimento di idonea procedura competitiva; - **realizzo della partecipazione Dezhou**, nelle stesse tempistiche e modalità previste per la cessione dell'azienda relativa alle costruzioni elettromeccaniche, considerata la funzionalità della società di diritto cinese all'operatività aziendale; - **vendita di altre immobilizzazioni**, mediante l'ausilio, ove necessario, di operatori specializzati da realizzarsi nell'esercizio 2027; - **realizzo dell'intero magazzino** grazie all'accordo quadro perfezionato con la Semcom S.r.l. entro l'esercizio 2028; - **incasso dei crediti verso clienti entro l'esercizio 2026**; - **realizzo del credito verso la controllante da consolidato fiscale entro il 2027** successivamente alla vendita, da parte

della controllante, del compendio immobiliare di sua proprietà; - **realizzo di crediti diversi** (verso Banca Ifis, verso banche per incassi da riversare ed altri di modesto importo) non oltre la fine dell'esercizio 2027; - **realizzo di crediti tributari** (crediti per ritenute ed imposte dirette) entro il mese di febbraio 2027; - **realizzo di ricavi da conti economici previsionali** (locazione attiva beni strumentali e vendita materiale antinfortunistico); - **impiego delle disponibilità liquide esistenti alla data del 16 marzo 2026.**

Ai sensi dell'art. 64-bis, commi 1 e 4, CCII, i creditori sono suddivisi in classi secondo posizione giuridica e interessi economici omogenei. La proposta prevede una distribuzione che, nei limiti consentiti dalla disciplina del PRO, deroga all'ordine delle cause di prelazione e al principio di parità di trattamento, fermo il pagamento integrale dei lavoratori e il trattamento non deteriore dei dissenzienti rispetto alla liquidazione giudiziale.

La proposta che la società intende avanzare prevede le seguenti classi e le seguenti percentuali di soddisfazione:

➤ **Classe 1 – Creditori privilegiati ex art.2751 bis n1) c.c.- non avente diritto al voto**

Tali crediti, per un importo complessivo di Euro 400.516,00 (inclusi interessi legali maturandi dal 16.3.2026) vengono soddisfatti integralmente entro 30 giorni dall'omologazione, in ossequio al disposto di cui dal comma 1 dell'art.64 bis CCII.

In merito alla voce debiti per TFR va precisato come il piano non precisi le modalità di soddisfazione. In particolare nel verbale di accordo sindacale allegato al ricorso (doc.16), al punto 4) è stabilito che *“in caso di cessazione del rapporto di lavoro durante la vigenza dell'affitto il TFR maturato da ciascun lavoratore verrà interamente corrisposto dalla COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE SRL la quale avrà poi la facoltà di surrogarsi nei diritti del lavoratore nei confronti di COMELIT Spa in liquidazione anche ai sensi dell'art.1203 co.1 n.3 cc.”*. Ne discende che, tenuto conto che l'esigibilità di suddetto debito, coincide con il momento in cui i singoli dipendenti cessano il rapporto di lavoro con le affittuarie, per i dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro successivamente al 13.3.2026 l'effettiva corresponsione entro 30 giorni dall'omologazione potrà avvenire nei confronti delle affittuarie; negli altri casi l'importo inerente il TFR dovrà essere accantonato.

➤ **Classe 2 – Creditori privilegiati ex art.2751 bis n2) c.c.- non avente diritto al voto**

Tali crediti, per un importo complessivo di Euro 78.547,00 (inclusi interessi legali maturandi dal 16.3.2026) vengono soddisfatti integralmente entro 30 giorni dall'omologazione.

➤ **Classe 3 – Creditori privilegiati ex art.2751 bis n5) c.c.- non avente diritto al voto**

Tali crediti, per un importo complessivo di Euro 204.282,00 (inclusi interessi legali maturandi dal 16.3.2026) vengono soddisfatti integralmente entro 30 giorni dall'omologazione.

➤ **Classe 4 – Creditori privilegiati ex D. Lgs. 184/2025 – non avente diritto al voto**

Tali crediti, per un importo complessivo di Euro 133.516,00 (inclusi interessi legali maturandi dal 16.3.2026) vengono soddisfatti integralmente entro 30 giorni dall'omologazione.

➤ **Classe 5 – Creditori privilegiati ex art.2753 – 2754 c.c. / 2778 n.1) e 8) c.c. e relative sanzioni – non avente diritto di voto**

Tali crediti, per un importo complessivo di Euro 816.557,00 (inclusi interessi legali maturandi dal 16.3.2026) vengono soddisfatti integralmente entro 180 giorni dall'omologazione.

➤ **Classe 6 – Creditori privilegiati ex art.2752 c.c. / 2778, n.18) e 19) c.c. – non avente diritto di voto**

Tali crediti, per un importo complessivo di Euro 729.396,00 (inclusi interessi legali maturandi dal 16.3.2026) vengono soddisfatti integralmente entro 180 giorni dall'omologazione.

➤ **Classe 7 – Creditori chirografari Banche con esposizione non garantita – avente diritto al voto**

Per tali crediti, per un importo complessivo di Euro 3.324.706,00 la percentuale di soddisfazione prevista è del 16% e vengono soddisfatti entro 24 mesi dall'omologazione.

➤ **Classe 8 – Creditori chirografari Banche con esposizione garantita da MCC – avente diritto al voto**

Per tali crediti, per un importo complessivo di Euro 2.424.063,00 la percentuale di soddisfazione prevista è del 10% e vengono soddisfatti entro 24 mesi dall'omologazione. Per quanto concerne la quota oggetto di falcidia la Ricorrente, come previsto dall'art. 87, co. 1, lett. p-bis) CCII, ha stanziato un apposito fondo pari all'importo necessario al pagamento dei relativi crediti nell'ipotesi di escussione della garanzia e nei limiti delle previsioni di soddisfacimento del credito. Il Piano di Ristrutturazione dei debiti elaborato dalla Ricorrente prevede lo stanziamento di un Fondo escussione garanzia MCC dell'importo di Euro 1.303.995,00 oltre interessi legali maturandi per Euro 26.809,00 (calcolati dal 16.3.2026 al 30.6.2027); lo sviluppo dei flussi finanziari contempla la possibilità di far fronte a tale esborso entro 180 giorni dall'omologazione qualora il Mediocredito Centrale dovesse richiedere il pagamento di quanto garantito.

➤ **Classe 9 – Società controllata Dezhou Comelit Electronics Co. Ltd – non avente diritto al voto**

La presente classe non rientra fra quelle rilevanti per l'approvazione del Piano di Ristrutturazione soggetto ad homologazione ai sensi dell'art. 64 bis, co. 7, CCII, essendo esclusa dal voto ai sensi di quanto previsto dall'art. 109, co. 6, CCII.

Per tali crediti, per un importo complessivo di Euro 4.427.086,00 la percentuale di soddisfazione prevista è del 18% e vengono soddisfatti entro 12 mesi dall'omologazione.

➤ **Classe 10 – Creditori chirografari – Fornitori di beni e servizi – avente diritto al voto**

Per tali crediti, per un importo complessivo di Euro 3.281.225,00 la percentuale di soddisfazione prevista è del 16% e vengono soddisfatti entro 24 mesi dall'omologazione.

➤ **Classe 11 – Creditori chirografari – Creditori diversi – avente diritto al voto**

Per tali crediti, per un importo complessivo di Euro 153.910, la percentuale di soddisfazione prevista è del 16% e vengono soddisfatti entro 24 mesi dall'omologazione.

In merito alla formazione della classe la voce debiti verso Amministratori per TFM si riferisce a debiti verso l'ex Amministratore Cristina Campanari per Euro 34.560 e verso l'ex Amministratore e attuale Liquidatore Cristiano Morbidoni per Euro 15.162,00. Tali creditori sono da ritenersi in conflitto di interessi e pertanto devono essere esclusi dal voto e dal computo delle maggioranze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 109, co. 6, CCII. **Ne discende che rispetto a tale classe, ai fini del voto dovranno essere espunti i debiti verso Amministratori per TFM, non votanti.**

Ulteriore elemento del piano consiste nell'apporto di finanza esterna consistente nell'impegno irrevocabile di alcuni soci della controllante Comelit Holding S.p.a. ad apportare finanza esterna per complessivi Euro 540.000,00.

Le dichiarazioni irrevocabili di impegno all'apporto di finanza esterna rilasciate dai soci sigg. Alessandro Schiavoni, Andrea Schiavoni, Palpacelli Maria (usufruttuaria) e Cristiano Morbidoni e allegate al ricorso (doc.41) sono subordinate a: - diniego dell'assemblea dei soci della controllante Comelit Holding S.p.a. ad apportare analogo importo minimo di finanza esterna all'esito dell'assemblea dei soci convocata per il giorno 29 luglio 2026; - cessione del compendio immobiliare di proprietà della Comelit Holding S.p.a. ad un prezzo minimo non inferiore ad Euro 1.700.000; - distribuzione ai soci della Comelit Holding S.p.a. del patrimonio netto di liquidazione.

Nelle dichiarazioni sottoscritte dai suddetti soci questi si impegnano a garantire l'obbligazione assunta, su richiesta degli organi della procedura, mediante costituzione di pegno sulle proprie azioni di Comelit Holding S.p.a.. e detto impegno è condizionato all'approvazione del Piano di Ristrutturazione da parte dei creditori ed omologa dello stesso da parte del Tribunale di Ancona;

Nell'attestazione ex art. 64 bis, comma 3, il Dott. Carlo Volpe ha espressamente ritenuto condivisibile l'assunto alla base dell'apporto di finanza esterna da parte dei soci per complessivi Euro 540.000,00.

Ritiene il Tribunale che per garantire l'apporto di finanza esterna sia opportuno che il pegno dichiarato venga effettivamente costituito, qualora nell'assemblea dei soci della controllante celebrata in data 29 luglio 2026 non sia stato deliberato di apportare analogo importo minimo di finanza esterna direttamente da parte della medesima controllante.

3. Il professionista designato dal debitore, dott. Carlo Volpe, nella relazione di cui all'art. 64 bis comma terzo CCII, ha attestato la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano, nonché la corretta formazione delle classi attestando come, nei limiti consentiti dalla disciplina del PRO, la proposta deroghi all'ordine delle cause di prelazione e al principio di parità di trattamento tra creditori appartenenti a classi diverse, fermo restando, quali limiti inderogabili, il pagamento integrale dei crediti di lavoro entro trenta giorni

dall'omologazione e il trattamento non deteriore riservato ai creditori dissenzienti rispetto all'alternativa liquidatoria".

4. Il commissario giudiziale dott.ssa Cristiana Annibaldi, nonostante l'aleatorietà sul realizzo della vendita dei due rami d'azienda e della partecipazione Dezhou Comelit Electronics Co. Ltd, ha espresso parere positivo all'apertura della procedura.

5. Conclusivamente, la proposta di piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione ex artt. 64 bis e ss. del CCII, è stata ritualmente presentata, i criteri di formazione delle classi risultano corretti.

P.Q.M.

Il tribunale,

visto l'art. 64 bis quarto comma CCII,

a) dichiara aperta la procedura di omologazione del piano di ristrutturazione proposto da **COMELIT SPA IN LIQUIDAZIONE** Via Maestri del Lavoro n. 1 Castelfidardo (AN) Iscritta presso il Registro delle Imprese delle Marche Codice Fiscale e P.IVA n. 01413300425;

b) nomina giudice delegato la dr.ssa Maria Letizia Mantovani

c) conferma commissario giudiziale la dr.ssa **Cristiana Annibaldi**;

d) fissa nel giorno **16.11.26** la data iniziale per l'espressione del voto dei creditori e nel giorno **1.12.2026** la data finale;

e) assegna al commissario giudiziale termine di **giorni trenta** (decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto) per la comunicazione del presente provvedimento ai creditori con le modalità di cui all'art. 104, comma secondo CCII; autorizza il commissario giudiziale a curare altresì la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, a spese della società proponente;

f) assegna alla debitrice **termine perentorio di 15 gg.** dalla comunicazione del presente decreto per il deposito della somma di € 30.000,00 quale quota delle spese che si presumono necessarie per l'intera procedura, effettuando il relativo versamento su un conto corrente intestato alla procedura e vincolato al mandato del G.D.;

g) ordina che il presente decreto sia trascritto nei pubblici registri, a cura del commissario giudiziale, in relazione ai beni immobili e agli altri beni soggetti a pubblica registrazione, compresi nell'attivo;

Si comunichi e si pubblichi ai sensi dell'art. 45 CCII.

Ancona, così deciso all'esito della Camera di consiglio della seconda sezione civile il 5 agosto 2026.

Il Presidente

Dott. Roberto Sereni Lucarelli